



## Istituzione Biblioteca Città di Arezzo

### Provvedimento

Classificazione: III - 20110000004

Arezzo, 28/06/2022

### Provvedimento n. 30

**OGGETTO:** ATTIVAZIONE DI UN PROGETTO A SUPPORTO DEL SERVIZIO AL PUBBLICO SVOLTO DAL FRONT-OFFICE DELLA BIBLIOTECA. UTILIZZAZIONE DIRETTA IN LAVORI DI PUBBLICA UTILITA' (LSU) EX-ART.7 D.LGS.N.468/1997.

#### Il Direttore

**Premesso** che il settore della distribuzione, il front-office della Biblioteca, è preposto allo svolgimento del servizio di prestito librario, nonché a tutte le attività complementari e connesse a tale funzione base, ed è caratterizzato, in condizioni di piena funzionalità, dalla presenza di due turni di lavoro, composti ciascuno da tre unità di personale di categoria B, al fine di garantire un'apertura al pubblico, con orario continuato, di undici ore al giorno (dal lunedì al venerdì 8.30 – 19.30, il sabato 8.30-13.30);

**Rilevato che** tale settore presenta una carenza di personale, dovuta al venir meno di alcune unità per le quali è stato disposto il congedo per quiescenza;

**Visto** l'art.19 del *Regolamento dell'Istituzione Biblioteca Città di Arezzo*, di seguito riportato, ed avendo già condotto con l'Amministrazione Comunale procedure di mobilità interna al fine di verificare la disponibilità di figure professionali adeguate per l'operatività presso la distribuzione del prestito librario:

***“Art. 19 - PERSONALE.***

*La biblioteca definisce la propria pianta organica con deliberazione del Consiglio di Amministrazione. La copertura della pianta organica della biblioteca può avvenire, sia con personale posto alle dipendenze della biblioteca stessa, sia con personale comunale comandato.*

*Nella fase iniziale la giunta comunale, tenuto conto del personale comunale disponibile, nonché delle specifiche professionalità necessarie per la gestione dei servizi, stabilisce quali posti ricoprire in via permanente mediante trasferimenti, quali invece in via provvisoria ricorrendo all'istituto del comando. La biblioteca potrà procedere alla copertura dei posti che si renderanno successivamente vacanti, previa verifica sull'eventuale possibilità di procedere ad ulteriori trasferimenti o comandi di personale comunale.*

*Per ciò che concerne le assunzioni, le cessazioni del rapporto di lavoro, lo stato giuridico ed economico del personale, valgono le norme giuridiche relative agli enti locali, nonché quelle*

*specifiche del comune di Arezzo se ed in quanto applicabili.*

*La commissione di disciplina, ai sensi di quanto previsto all'art. 94 del D.Lgs. 267/2000, è composta dal presidente della biblioteca, dal direttore tecnico gestionale e da un dipendente eletto dai dipendenti della stessa biblioteca.*

*Valgono le norme stabilite dal regolamento del comune di Arezzo per ciò che concerne il procedimento e le sanzioni disciplinari.”*

**Richiamate** le delibere n.34 del 22/12/2021 del CdA della Biblioteca e n.18 del 25/01/2022 del Consiglio Comunale con le quali è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario dell'Istituzione Biblioteca Città di Arezzo per il triennio 2022/2024 nell'ambito del quale è stata prevista altresì l'attivazione di una procedura di selezione per l'inserimento di lavoratori socialmente utili;

**Richiamati** altresì:

- l'art.7 del D.Lgs.n.468 del 1/12/1997, e sue modifiche e integrazioni, recante la disciplina dell'utilizzo diretto in attività di pubblica utilità presso Amministrazioni Pubbliche di lavoratori titolari del trattamento di straordinario di integrazione salariale, del trattamento di indennità di mobilità, e di altro trattamento di sostegno al reddito, compresa la cassa integrazione in deroga;
- l'art.26 del D.Lgs. n. 150/2015 così come modificato ed integrato dall'art.1 bis del D.L. n. 154/2015 convertito con modificazioni in Legge n.189 del 29.11.2015.

**Dato atto che:**

- la nuova disciplina dell'utilizzo diretto dei lavoratori titolari di strumenti di sostegno al reddito novellata con l'entrata in vigore dell'art. 26 del D.Lgs. n.150/2015 sia nelle procedure che nei lavoratori utilizzabili, è stata in prima battuta oggetto di chiarimenti con la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.28/2015 che consentiva la conclusione o proroga delle attività e lavori socialmente utili in essere al 24/09/2015 lasciando però aperta la questione se, in attesa della predisposizione della convenzione quadro da parte dell'Anpal, le amministrazioni pubbliche potessero attivare progetti nuovi;
- tale questione è stata chiarita in sede di conversione del decreto legge n. 154 del 1 ottobre 2015 convertito con modificazioni in legge n. 189 legge del 29 novembre 2015, che all'art. 1 bis così dispone: *Allo scopo di consentire alle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2 del decreto legislativo n. 165/2001 la continuità nello svolgimento delle attività di pubblica utilità di cui agli articoli 7 e 8 del D.Lgs. n.468/1997, all'articolo 26 comma 12, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, le parole: "in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto" sono sostituite dalle seguenti: "che hanno avuto inizio prima della data di adozione della convenzione quadro di cui al comma 2".* Pertanto sulla base di tale disposizione, gli artt. 7 e 8 del D.Lgs. 468/1997 si applicano ai progetti di attività di pubblica utilità "che hanno avuto inizio prima della data di adozione della convenzione quadro di cui al comma 2" che ad oggi ancora non è stata adottata;

**Considerato che**, ai sensi dell'art.1 comma 2 lett.d) e dell'art.7 comma 1 del D.Lgs.n.468/1997, si intendono utilizzare lavoratori percettori di trattamento previdenziale, di cui all'art.4 comma 1 lett.c) e d) del citato decreto, residenti nel Comune o nell'area del Centro per l'Impiego Sezione Circoscrizionale ove si svolge la prestazione;

**Precisato che** il progetto per l'utilizzo diretto in lavori di pubblica utilità prevede:

- l'impiego di n.3 lavoratori parificato ad una cat. B1 profilo addetto alla distribuzione/prestato librario da assegnare al front-office dell'Istituzione Biblioteca da impiegare per attività afferenti al servizio bibliotecario erogato all'utenza a gestione diretta;
- l'attività è caratterizzata da n.36 ore settimanali, distribuite dal lunedì al sabato, con regime turnato nell'ambito della fascia oraria 8.00-20.00;
- tutte le attività si svolgeranno sotto il controllo della Direzione dell'Istituzione Biblioteca, mediante il supporto operativo e la collaborazione del personale dipendente, ciascuno per le rispettive sfere di competenza;
- la durata è prevista per un periodo che va dall'effettivo inizio dell'attività lavorativa per un periodo di sei mesi, eventualmente prorogabili per un ulteriore periodo di sei mesi al massimo;

**Ricordato che** il D.Lgs.n.468/1997, con il quale si disciplina l'utilizzo diretto in lavori di pubblica utilità, prevede in particolare agli artt. 7 ed 8 che:

- l'utilizzazione di lavoratori percettori di indennità di mobilità o di altro trattamento speciale di disoccupazione non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro e non comporta la sospensione e la cancellazione dalle liste di collocamento o dalle liste di mobilità;
- i lavoratori sono impegnati per l'orario settimanale corrispondente alla proporzione tra il trattamento stesso e il livello retributivo iniziale, calcolato al netto delle ritenute previdenziali ed assistenziali, previsto per i dipendenti che svolgono attività analoghe presso il soggetto promotore dell'intervento e comunque per non meno di 20 ore settimanali e non più di 8 ore giornaliere;

**Preso atto che** le pubbliche amministrazioni sono tenute all'obbligo di denuncia all'INAIL dei lavoratori utilizzati ed all'assicurazione degli stessi contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, oltre a stipulare apposita polizza per la responsabilità civile verso i terzi;

**Ritenuto** di stabilire che il lavoratore avviato verrà impiegato per n.36 ore settimanali, previa corresponsione di una somma integrativa su base oraria calcolata sulla retribuzione mensile di un dipendente di cat.B1;

**Precisato che** tale assunzione viene adottata, in accordo ed unitariamente con l'Amministrazione comunale, nel rispetto dei vincoli e delle condizioni previste dalla normativa vigente, tra cui la riduzione della spesa di personale nel triennio 2011/2013 come risultante dai bilanci consuntivi approvati (ex-art.1 c.557 Legge n.296/2006 e sue modifiche ed integrazioni);

**Rilevato che** in base alla Legge n.114/2014, di conversione del D.L.n.90/2014, è stato previsto che gli Enti in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale non si applica l'art.9 c.28 del D.L.78/2010, convertito in Legge n.122/2010, secondo il quale gli enti locali sono soggetti, per le assunzioni flessibili, al tetto del 50% della spesa sostenuta allo stesso titolo nell'anno 2009;

**Dato atto che** la spesa effettiva sarà data dalla differenza dello stipendio previsto per la specifica categoria - B1 e l'importo dell'assegno erogato dall'INPS;

**Ritenuto** di procedere all'attivazione del progetto mediante preventiva affissione di specifico bando/avviso, secondo il modello allegato al presente atto (**allegato A**) – parte integrante e sostanziale - al quale aderire volontariamente tramite domanda di partecipazione da formulare secondo i modelli e disponibili presso il Centro Territoriale per l'Impiego;

Riscontrata la propria competenza in base al TUEL, emanato con D.Lgs.n.267/2000

nonché all'incarico di direzione conferito con Decreto Sindacale n.44 del 1/5/2021;

## ***DISPONE***

**di attivare** un progetto di realizzazione di lavori socialmente utili a supporto del settore distribuzione della Biblioteca che prevede l'utilizzo diretto in attività di pubblica utilità di n.3 lavoratori socialmente utile, con decorrenza valevole dall'effettiva presa servizio per un periodo di sei mesi, eventualmente prorogabili per un ulteriore periodo di sei mesi, con assegnazione delle funzioni e prestazioni richiamate in premessa concernenti l'ambito di attività di cui al D.Lgs. n.468/1997 - e successive modifiche ed integrazioni -, e con utilizzo di n.36 ore settimanali e per non più di 8 ore giornaliere;

**di dare atto** che:

- l'individuazione del lavoratore verrà effettuata mediante nomina di apposita commissione giudicatrice, a seguito di preventiva affissione di specifico bando/avviso, secondo il modello allegato al presente atto (**Allegato A**) – parte integrante e sostanziale - al quale aderire volontariamente tramite domanda di partecipazione da formulare secondo i modelli e disponibili presso il Centro Territoriale per l'Impiego;
- in ogni caso l'impiego di lavoratori socialmente utili non comporterà l'instaurazione di alcun rapporto di lavoro tra l'Amministrazione ed il lavoratore che presta servizio, e che l'incarico cesserà nei casi previsti dalla disposizione di legge vigenti;
- si provvederà alla denuncia dei lavoratori all'INAIL per l'assicurazione degli stessi contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali;
- l'Istituzione è dotata di polizza assicurativa per i rischi di responsabilità civile verso terzi che opera anche nei confronti dei lavoratori in oggetto;
- il progetto verrà realizzato sotto il controllo ed il coordinamento della Direzione della Biblioteca, la quale verificherà l'operato e l'andamento del lavoro;

**di dare atto** altresì che gli impegni di bilancio ai rispettivi capitoli di spesa (n.106, 111, 105), che presentano l'idonea copertura secondo quanto richiamato in premessa, verranno contabilizzati con atto successivo, a seguito del calcolo della quota effettivamente a carico dell'Amministrazione pubblica che deve essere liquidata al lavoratore, in virtù dell'integrazione salariale prevista, tenuto conto degli assegni INPS effettivamente erogati.

**di dare atto** che il Responsabile Unico del procedimento è l'avv. Alfonso Pisacane.

*Si dà atto che un esemplare del presente provvedimento è conservato nella raccolta degli atti ufficiali dell'Istituzione Biblioteca Città di Arezzo, previa pubblicazione all'Albo Pretorio.*



**Il Direttore**  
***Avv. Alfonso Pisacane***

*Ai sensi dell'art.3, comma 4, della Legge 7.8.1990 n.241, contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR della Toscana o, in alternativa, ricorso straordinario al presidente della Repubblica, rispettivamente nel termine di 60 o 120 giorni dalla data di pubblicazione o di notifica.*